

Re de' Saraceni Affricani con un potente esercito tornò in Sardegna, e cacciatine i Pisani, attese a fabbricarvi delle Città, e prese la Corona di quel Regno. *Pisani vero, cum Romana Sede firmata concordia, cum Privilegio & cum Vexillo Sancti Petri accepto, invaserunt Regem, & ceperunt illum & totam Terram, & Coronam Imperatori dederunt. Et Pisa fuit firmata de tota Sardinea a Romana Sede.* Ma al vedere, che de' varj Autori di questo Secolo, i quali han parlato de i fatti gloriosi di S. Leone IX. Papa, niuno parla di questo, che pur sarebbe tornato cotanto in onore del medesimo: pare che si possa dubitar dell' impresa suddetta, o almeno delle sue circostanze. Nacque nell' Anno presente nel dì 12. di Novembre all' Augusto Arrigo un Figliuolo maschio (a), partoritogli dall' Imperadrice Agnese. Fu questi poi *Arrigo Quarto* fra i Re, e Terzo fra gl' Imperadori, per cui cagione vedremo a suo tempo sconvolta tutta l' Italia e la Germania.

(a) *Hermanus Contra-ctus in Chr.*

(b) *Camill. Peregrinus Hist. Princip. Langobard.*

(c) *Antiqu. Italic. Disert. 63.*

C E S S O' di vivere in questi tempi *Pandolfo IV.* Principe di Capoa (b). Leone Ostiense il fa portato via da i Diavoli, citando un' apparizione fatta ad un Servo di Dio Napoletano. Ma, ficcome il Padre Angelo della Noce osservò, probabilmente questa fu una giunta fatta alla Cronica dell' Ostiense; ed altri ciò scrissero di *Pandolfo Capodiferro*, tanti anni prima defunto. Ne i Secoli dell' ignoranza gran voga aveano somiglianti visioni e dicerie. *Pandolfo V.* suo Figliuolo restò Padrone di quel Principato con avere per Collega *Landolfo V.* suo proprio Figliuolo. Ho io rapportato altrove un Diploma dell' Augusto Arrigo (c), come dato in quest' Anno in favore del Monistero di S. Zenone di Verona. Le Note Cronologiche son queste: *Data III. Idus Novembris Anno Dominicae Incarnationis ML. Indictione IIII. Anno Domni Heinrici Tertii Regis, Imperatoris autem Secundi, Ordinationis ejus XXIII. Regni quidem XIII. Imperii vero IIII. Actum Veronae.* Perchè era tuttavia attaccato alla pergamena il Sigillo di cera; e nel Novembre dell' Anno presente potea correre l' *Indizione IV.* senza farne altro esame, lo credei Documento originale e sicuro. Ma se sta così nella pergamena, nè è succeduto errore in copiarlo, non so io ora accordarlo colla verità della Storia. Che l' Imperador fosse in Italia in quest' Anno, niuno de gli antichi lo scrive, ed io lo credo falso. Sono anche discordi fra loro l' *Anno XIII.* del Regno, e il *IV.* dell' Imperio. Sarebbe da vedere, se potesse riferirsi all' Anno 1055. col

con-